



Madonie, verranno ripiantati 3.500 alberi nel territorio del Parco colpito dagli incendi del 2021

Mercoledì, 19 Ottobre 2022 04:27 | Scritto da Redazione | Pubblicato in Madonie

Vota questo articolo ☆☆☆☆☆ (0 Voti)

dimensione font ●● | 0 Comment



Avviata una importante attività di riforestazione nel Parco delle Madonie, oggetto di incendi boschivi tra la fine di luglio e inizio agosto 2021.

A realizzarla oggi nel comune di Petralia Soprana, una serie di aziende tra cui il Gruppo Armani, Zurich, Etica Sgr, Nexi, Gruppo Mediobanca, Manini Prefabbricati, MyLav, ASMSET Rovigo, ANTER Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili, S-Cape Travel/SloWays, LS Lexjus Sinacta. L'intervento è promosso nell'ambito della campagna Foresta Italia di Rete Clima, impresa sociale non profit che promuove azioni di sostenibilità, di decarbonizzazione e di forestazione a favore del territorio, con il sostegno delle aziende.

Il progetto, che apre la porta alla piantagione di circa 3.500 alberi e arbusti complessivi nel territorio del Parco, si pone l'obiettivo di ricostituire il capitale naturale di quest'area protetta del Parco delle Madonie che si sta avviando alla certificazione forestale PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes). Gli interventi nelle aree interessate dagli incendi sono rappresentati principalmente da rimboscimento di faggio, querce e conifere endemiche, oltre che da attività di ingegneria ambientale, utili a mitigare possibili situazioni di dissesto idrogeologico.

"La collaborazione tra mondo profit e mondo non profit, tra mondo pubblico e privato, permette la realizzazione di questi progetti meravigliosi, che contribuiscono a farsi carico di problematiche ambientali nei vari territori del Paese - dice Paolo Viganò, fondatore di Rete Clima - In particolare, con questo progetto, lanciato e coordinato insieme all'Ente Parco delle Madonie, molte aziende hanno colto l'opportunità di sostenere un territorio seriamente colpito da eventi incendiari, per contribuire a riportare nuovi boschi e foreste laddove stress ambientali l'hanno seriamente danneggiato".

Il Parco delle Madonie comprende 15 comuni della Città Metropolitana di Palermo e, per le particolari caratteristiche geologiche, nel 2015 è stato inserito nella rete mondiale dei geoparchi. Gli incendi del 2021 hanno bruciato quasi duemila ettari di bosco, in un'area caratterizzata da una particolare biodiversità. Il progetto realizzato da una partnership tra Rete Clima e il Parco delle Madonie, consiste in attività di riforestazione attraverso la piantagione di specie autoctone per la rinaturalizzazione delle aree interessate.

"Gli eventi incendiari del 2021 hanno colpito il cuore del Parco delle Madonie, mandando in cenere circa 5.000 ettari che rappresentano il 2% del territorio. Questo evento rappresenta un momento di vera e propria rinascita di luoghi importanti del Parco - dichiara Angelo Merlino, presidente dell'Ente Parco delle Madonie - Il mio ringraziamento è massimo sia per la struttura di Rete Clima sia per le aziende sostenitrici che hanno voluto dare il proprio contributo affinché questa 'rinascita' possa essere un semino da cui nascerà una consolidata coscienza civile che aiuti a rispettare e valorizzare sempre più i beni artistici e naturali che siamo chiamati a proteggere".

Le attività della campagna Foresta Italia prevedono la piantagione e una pluriennale cura post-impianto (ad esempio la bagnatura) di alberi sul territorio italiano, ossia la coltivazione accurata e continuativa delle piante messe a dimora; queste attività di rinaturalizzazione territoriale generano molti benefici ambientali e sociali, migliorando la salute e la sensibilità delle persone coinvolte.

"Le piante sono autoctone - spiega Andrea Pellegatta, responsabile dei progetti forestali di Rete Clima - e appartengono a diverse specie arboree e arbustive adatte alle zone d'intervento. Si tratta di



Esperonews Tv



Esperonews & radio Centrale
Oltre la notizia
il commento sugli avvenimenti del territorio e non solo
- diretta -
Lunedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 9,30 alle ore 10,00

Il Lotto di Espero



Espero tech

Espero
A cura di Carlo Castiglia
TECH

Best Cybersecurity Softwares Open

gene ponuche agricole alimentari e forestari per il suo alto valore ambientale.

Rete Clima è una Impresa sociale, da oltre 10 anni realizza progetti di nuova forestazione urbana nazionale con finalità di rinaturalizzazione territoriale e come strategia di concreta attuazione della responsabilità ambientale delle aziende. I progetti forestali, che prevedono la piantagione e la cura post impianto di alberi in Italia, generano molteplici benefici a livello ambientale, climatico, sociale e di salute pubblica.

[Tweet](#)

Etichettato sotto [primopiano](#)

Altro in questa categoria: «Madonie, "Riforestazione post incendi estivi 2021": manifestazione dell'Ente Parco a Petralia Sottana

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.

Codice HTML non è permesso.

inserisci il tuo nome...

inserisci il tuo indirizzo e-mail...

Messaggio

Digita le due parole che leggi sotto

I'm not a robot



[Invia il commento](#)

[Torna in alto](#)



I Monologhi di Mimmo Minà



CruciEspero



Farmacie di Turno



Ascolta tutte le Radio del Mondo



Sostieni anche tu
Esperonews
con una piccola...

Donazione



Best Cybersecurity Softwares [Open](#)

« Ottobre 2022 »						
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

Archivio Notizie



Dichiara di essere residente a Campofelice di Roccella e separato per ottenere indebitamente assegno sociale: Finanza gli sequestra 28.00 euro



Lascari, all'inaugurazione dell'anno scolastico Borsa di Studio agli studenti più meritevoli



“Dalla vita alla vita”: a Gangi un importante incontro sulla donazione



Lascari, convegno sul Crocifisso ligneo promosso dalla Parrocchia San Michele Arcangelo



Ristorante “Secondo Tempo” di Termini Imerese e “Qualia” di Cefalù entrano nella Guida Michelin 2023



Enac sceglie aeroporto di Catania come hub del Mediterraneo e non Palermo. Insorge la Cisl: “una forzatura, si mobilitino le istituzioni”

Le nostre notizie

[HOME](#) [COMPRESORIO](#) [AREA METROPOLITANA](#) [SICILIA](#) [ITALIA](#) [VIDEO](#) [RUBRICHE](#) [REDAZIONE](#) [PUBBLICITÀ](#)

CONTATTI

Chiama la redazione
+39 091 8112571

o scrivi a
espero.redazione@email.it

SEGUICI SUI SOCIAL

- FACEBOOK
- TWITTER
- TELEGRAM

Best Cybersecurity Softwares [Open](#)